

Comando Generale della Guardia di Finanza

Direzione Pianificazione Strategica e Controllo

Allegato 3**Registro dei rischi del Piano triennale di prevenzione della corruzione – Area Operazioni***Anagrafica processo-attività*

Area	Sotto-area	Processo
Operazioni	Tutela Entrate	1. Verifiche e controlli in materia fiscale e di lavoro nero
Referente – Ufficio	Capo III Reparto – Ufficio Tutela Entrate	

Fase processo/attività	1.1. Programmazione delle attività ispettive
Soggetti responsabili/coinvolti	Comandanti di Reparto a altre figure coinvolte nel processo di programmazione in base alla circolare n. 1/2008 Superiori gerarchici competenti per l'approvazione del programma delle verifiche/controlli

Eventi rischiosi

Descrizione rischio	1.1.1. Divulgazione a terzi di dati e informazioni riguardanti i soggetti economici individuati quali destinatari delle attività di verifica/controllo		
Categoria	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio		
Probabilità	Impatto	Livello di rischio	
Bassa	Altissimo	Alto	

Misure specifiche di trattamento del rischio

Misura di prevenzione	1.1.1.1. Attuazione delle disposizioni contenute nella circolare nr. 1/2008 "Istruzione dell'attività di verifica" (in particolare nel Vol. I - Parte I - capitoli da 3 a 6).
Stato	In attuazione
Fasi e tempi	
Soggetti responsabili	C.ti di Reparto e Superiori gerarchici competenti per l'approvazione del programma e per i controlli previsti
Efficacia	Efficace strumento di neutralizzazione del rischio

Monitoraggio

ID Misura	Fasi e tempi	Indicatori	Responsabili
1.1.1.1.	in sede di controlli/ispezioni		Referenti in sede territoriale (C.ti Regionali)
Fase processo/attività	1.2. Preparazione delle attività di verifica/controllo		
Soggetti responsabili/coinvolti	Comandanti di Reparto – Direttore della verifica – Capo pattuglia		

Eventi rischiosi

Descrizione rischio	1.2.1. Divulgazione a terzi di dati e informazioni riguardanti i soggetti economici destinatari di imminenti attività di verifica/controllo		
Categoria	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio		
Probabilità	Impatto	Livello di rischio	
Molto bassa	Alto	Medio	

Misure specifiche di trattamento del rischio

Misura di prevenzione	1.2.1.1. Attuazione delle disposizioni contenute nella circolare nr. 1/2008 "Istruzione dell'attività di verifica" (in particolare nel Vol. I - Parte I - capitoli 3 e 7 – Parte III – capitoli 1 e 6).
Stato	In attuazione
Fasi e tempi	
Soggetti responsabili	C.ti di Reparto – Direttore della verifica – Capo Pattuglia - Superiori gerarchici competenti per l'azione di controllo.
Efficacia	Efficace strumento di neutralizzazione del rischio

Monitoraggio

ID Misura	Fasi e tempi	Indicatori	Responsabili
1.2.1.1.	in sede di controlli/ispezioni		Referenti in sede territoriale (C.ti Regionali)

Fase processo/attività	1.3. Avvio, esecuzione e conclusione delle attività di verifica/controllo
Soggetti responsabili/coinvolti	Comandanti di Reparto – Direttore della verifica – Capo pattuglia – Componenti pattuglia e altro personale impiegato nelle fasi di accesso o nei successivi momenti della verifica

Eventi rischiosi

Descrizione rischio	1.3.1. Concedere favori/privilegi a soggetti sottoposti a controllo		
Categoria	Orientare procedure/attività al fine di concedere favori/privilegi a portatori di interesse		
Probabilità	Impatto	Livello di rischio	
Bassa/Media	Altissimo	Alto/Altissimo	

Misure specifiche di trattamento del rischio

Misura di prevenzione	1.3.1.1. Attuazione delle disposizioni contenute nella circolare nr. 1/2008 "Istruzione dell'attività di verifica"
Stato	In attuazione
Soggetti responsabili	Comandanti di Reparto – Direttore della verifica – Capo pattuglia – Componenti pattuglia - Superiori gerarchici competenti per l'azione di controllo.
Efficacia	Efficace strumento di neutralizzazione del rischio

Misura di prevenzione	1.3.1.2. Rotazione periodica delle pattuglie, compatibilmente con le risorse umane e professionali del Reparto e tenuto conto degli specifici profili di complessità dell'interventi ispettivo
Stato	In attuazione
Soggetti responsabili	Comandanti di Reparto – Direttore della verifica
Efficacia	Efficace strumento di neutralizzazione del rischio

Misura di prevenzione	1.3.1.3. Potenziamento della formazione del personale all'addetto all'attività di verifica/controllo fiscale attraverso la diramazioni di tempestive, chiare ed esaustive direttive operative, nonché la predisposizione di adeguati percorsi di formazione
------------------------------	---

Stato	In attuazione
Soggetti responsabili	Responsabili delle competenti articolazioni del Comando Generale e dei Reparti di Istruzione. Comandanti dei Centri di Addestramento Regionale
Efficacia	Efficace strumento di neutralizzazione del rischio

Monitoraggio

ID Misura	Fasi e tempi	Indicatori	Responsabili
1.3.1.1.	in sede di controlli/ispezioni		Referenti in sede territoriale (C.ti Regionali)

Anagrafica processo-attività

Area	Sotto-area	Processo
Operazioni	Tutela Entrate	2. Servizio di vigilanza all'interno degli spazi doganali alle dipendenze funzionali dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (artt. 19 e 20 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 – "T.U.L.D.")
Referente – Ufficio	Capo III Reparto – Ufficio Tutela Entrate	

Fase processo/attività	2.1. Controlli alle merci e alle persone
Soggetti responsabili/coinvolti	Comandanti di Reparto – Capoposto – militari preposti alle operazioni di controllo (nella specifica fase interviene anche il Dirigente/Funzionario dell'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane competente)

Eventi rischiosi

Descrizione rischio	2.1.1. Concedere favori/privilegi a soggetti sottoposti a controllo, attraverso la mancata constatazione di infrazioni 2.1.2. Appropriazione indebita di beni di soggetti sottoposti a controllo o di beni sottoposti a sequestro		
Categoria	Orientare procedure/attività al fine di concedere favori/privilegi a portatori di interesse Appropriazione indebita/Utilizzo improprio		
Probabilità	Impatto	Livello di rischio	
Bassa	Alto	Medio	

Misure specifiche di trattamento del rischio

Misura di prevenzione	2.1.2.1. Attuazione delle consegne di servizio 2.1.2.2. Attuazione delle disposizioni contenute nella circolare nr. 156685/2011 “Attività di polizia doganale della Guardia di Finanza” (in particolare capitoli 4, 6 e 7)
Stato	In attuazione
Soggetti responsabili	Comandanti di Reparto - Capoposto
Efficacia	Efficace strumento di neutralizzazione del rischio

Monitoraggio

ID Misura	Fasi e tempi	Indicatori	Responsabili
2.1.2.1.	in sede di controlli/ispezioni		Referenti in sede territoriale (C.ti Regionali)
2.1.2.2.	in sede di controlli/ispezioni		Referenti in sede territoriale (C.ti Regionali)

Anagrafica processo-attività

Area	Sotto-area	Processo
Operazioni	Tutela Economia e Sicurezza	3. Accesso banche dati
Referente – Ufficio	Capo III Reparto Operazioni – Ufficio Tutela Economia e Sicurezza	

Fase processo/attività	3.1. Interrogazione e monitoraggio accesso banche dati
Soggetti responsabili/coinvolti	Comandanti di Reparto e militari dipendenti incaricati allo svolgimento delle attività.

Eventi rischiosi

Descrizione rischio	3.1.1. Divulgazione di notizie riservate dietro la corresponsione di denaro o altre utilità. 3.1.2. Accesso abusivo o uso distorto delle informazioni estrapolate mediante interrogazioni alle banche in uso al Corpo.		
Categoria	Rivelazione di notizie riservate. Accessi abusivi a sistemi informatici protetti da misure di sicurezza		
Probabilità	Impatto	Livello di rischio	
Bassa/media	Altissimo	Alto/altissimo	

Misure specifiche di trattamento del rischio

Misura di prevenzione	3.1.1.1 Impartire direttive specifiche già in occasione della redazione e consegna del foglio di servizio, favorendo un dialogo costruttivo finalizzato ad una piena condivisione degli obiettivi e dell'attività di p.g. e delle connesse modalità di esecuzione (cfr. circolare n. 240000 in data 30.10.1995 e successive modifiche). 3.1.1.2 Osservare le disposizioni impartite con la Circolare n. 262434/06 del 22.11.2006, concernente le procedure di controllo ed il monitoraggio agli accessi alle banche dati in uso al Corpo.
Stato	In attuazione
Soggetti responsabili	3.1.1.1 Comandanti di Reparto 3.1.1.2 Livelli gerarchici sovraordinati
Efficacia	Efficace strumento di neutralizzazione del rischio

N.B.: le misure di prevenzione elencate riguardano entrambi i rischi individuati

Monitoraggio

ID Misura	Fasi e tempi	Indicatori	Responsabili
3.1.1.1.	in sede di controlli/ispezioni		Referenti in sede territoriale (Comandanti Provinciali e Regionali)
3.1.1.2.	in sede di controlli/ispezioni		

Anagrafica processo-attività

Area	Sotto-area	Processo
Operazioni	Tutela Economia e Sicurezza	4. Svolgimento delle attività di controllo al codice della strada
Referente – Ufficio	Capo III Reparto Operazioni – Ufficio Tutela Economia e Sicurezza	

Fase processo/attività	4.1. Esecuzione verbalizzazione in materia di Codice della Strada.
Soggetti responsabili/coinvolti	Comandanti di Reparto / militari dipendenti incaricati allo svolgimento delle attività.

Eventi rischiosi

Descrizione rischio	4.1.1. Fenomeni di corruzione a favore di soggetti sottoposti a controllo o da verbalizzare; 4.1.2. Divulgazione a terzi di dati e informazioni riservate riguardanti, ad esempio, le modalità e i luoghi di espletamento del servizio.		
Categoria	- Orientare procedure/attività al fine di concedere favori/privilegi a portatori di interesse, dietro eventuale corresponsione di denaro o altre utilità; - Rivelazione di notizie riservate.		
Probabilità		Impatto	Livello di rischio
Media		Alto	Alto

Misure specifiche di trattamento del rischio

Misura di prevenzione	4.1.2.1. Impartire direttive specifiche già in occasione della redazione e consegna del foglio di servizio, ove verranno indicati i luoghi dove effettuare i controlli ed i relativi orari (Circ. n. 240000 in data 30 ottobre 1995 e successive modifiche). 4.1.2.2. Garantire una sistematica rotazione delle pattuglie (<i>cit.</i> Circ. n. 240000 in data 30 ottobre 1995). 4.1.2.3. Utilizzare l'apposito registro per il carico e lo scarico della modulistica, con numerazione progressiva timbro e firma di ogni esemplare. 4.1.2.4. Partecipare periodicamente ai controlli e comunicare alla sala operativa l'“inizio ascolto”, l'inizio di un controllo ed i relativi esiti. 4.1.2.5. Analizzare il foglio di servizio nella parte denominata “esecuzione del servizio”. 4.1.2.6. Effettuare un'istruzione periodica che abbia ad oggetto le corrette modalità di espletamento delle attività di servizio particolarmente esposte al rischio di condotte illecite, con specifico riguardo ai reati contro la Pubblica Amministrazione.
Stato	In attuazione
Soggetti responsabili	Comandanti di Reparto
Efficacia	Efficaci strumenti di neutralizzazione del rischio

Monitoraggio

ID Misura	Fasi e tempi	Indicatori	Responsabili
4.1.2.1.,4.1.2.2. 4.1.2.3.,4.1.2.4. 4.1.2.5.,4.1.2.6.	in sede di controlli/ispezioni		Referenti in ambito territoriale (Comandanti Provinciali o Regionali)

Anagrafica processo-attività

Area	Sotto-area	Processo
Operazioni	Tutela Economia e Sicurezza	5. Approfondimento segnalazioni di operazioni sospette
Referente – Ufficio	Capo III Reparto – Ufficio Tutela Economia e Sicurezza	

Fase processo/attività	5.1. Analisi pre-investigativa/approfondimento/conclusione
Soggetti responsabili/coinvolti	In fase di: - analisi pre-investigativa: Comandante NSPV/Capo Ufficio Analisi NSPV; - approfondimento e conclusione: Comandante di Reparto/Comandanti articolazioni interessate/Capo pattuglia.

Eventi rischiosi

Descrizione rischio	5.1.1. In fase di: - analisi pre-investigativa, trattasi di un processo complesso con potenziale impatto economico nei confronti di terzi utenti, che implica l'acquisizione di una significativa massa di dati riservati e di estrema delicatezza, con rischi di propalazione e quindi indebito uso; - approfondimento e conclusione, trattasi di un atto con effetti diretti nei confronti di utenti terzi con potenziale impatto economico nella sfera giuridica del destinatario.		
Categoria	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio		
Probabilità	Impatto		Livello di rischio
Bassa/media	Altissimo		Alto/altissimo

Misure specifiche di trattamento del rischio

Misura di prevenzione	5.1.1.1. Attuazione delle disposizioni contenute nella circolare nr. 83607/2012 "Attività della Guardia di Finanza a Tutela del Mercato dei Capitali" (in particolare nel Vol. I - Parte II – capitolo 4).
Stato	In attuazione
Soggetti responsabili	Comandanti di Reparto e livelli gerarchicamente sovraordinati
Efficacia	Efficace strumento di neutralizzazione del rischio

Monitoraggio

ID Misura	Fasi e tempi	Indicatori	Responsabili
5.1.1.1.	in sede di controlli/ispezioni		Referenti in sede territoriale (C.ti Regionali)

Anagrafica processo-attività

Area	Sotto-area	Processo
Operazioni	Tutela Economia e Sicurezza	6. Ispezioni e controlli antiriciclaggio
Referente – Ufficio	Capo III Reparto – Ufficio Tutela Economia e Sicurezza	

Fase processo/attività	6.1. programmazione/approvazione/esecuzione/conclusione
Soggetti responsabili/coinvolti	In fase di: - programmazione: Comandanti di Reparto/Comandanti Gruppi NSPV; - approvazione: Comandante Provinciale/Comandante del NSPV; - esecuzione e conclusione: Direttore/Capo Pattuglia

Eventi rischiosi

Descrizione rischio	6.1.1. In fase di: - programmazione, trattasi di un processo altamente discrezionale che coinvolge direttamente un'unica persona ed indirettamente gli organi di staff di cui si avvale ivi compresi i responsabili delle articolazioni interne; - approvazione, trattasi di un processo che richiede una verifica nel merito delle scelte operate dalla linea gerarchica dipendente; - esecuzione e conclusione, trattasi di un atto con effetti diretti nei confronti di utenti terzi, con potenziale impatto economico nella sfera giuridica di destinatario.		
Categoria	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio		
Probabilità	Impatto		Livello di rischio
Bassa	Altissimo		Alto

Misure specifiche di trattamento del rischio

Misura di prevenzione	6.1.1.1. Attuazione delle disposizioni contenute nella circolare nr. 83607/2012 "Attività della Guardia di Finanza a Tutela del Mercato dei Capitali" (in particolare nel Vol. I - Parte II – capitolo 5).
Stato	In attuazione
Soggetti responsabili	Comandanti di Reparto e livelli gerarchicamente sovraordinati
Efficacia	Efficace strumento di neutralizzazione del rischio

Monitoraggio

ID Misura	Fasi e tempi	Indicatori	Responsabili
6.1.1.1.	in sede di controlli/ispezioni		Referenti in sede territoriale (C.ti Regionali)

Anagrafica processo-attività

Area	Sotto-area	Processo
Operazioni	Tutela Economia e Sicurezza	7. Svolgimento delle attività di controllo in materia di circolazione transfrontaliera di valuta
Referente – Ufficio	Capo III Reparto – Ufficio Tutela Economia e Sicurezza	

Fase processo/attività	7.1. Pianificazione/esecuzione/controllo
Soggetti responsabili/coinvolti	Comandante Regionale/Provinciale/Nucleo PT/Gruppo/Compagnia/Tenenza/Brigata

Eventi rischiosi

Descrizione rischio	7.1.1. Trattasi di un procedimento amministrativo discrezionale che può determinare effetti diretti nei confronti di utenti terzi, con potenziale impatto economico nella loro sfera giuridica. I rischi sono corruzione, collusione, omissioni ed abusi.		
Categoria	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio		
Probabilità	Impatto	Livello di rischio	
Bassa	Altissimo	Alto	

Misure specifiche di trattamento del rischio

Misura di prevenzione	7.1.1.1. Attuazione delle disposizioni contenute nella circolare nr. 83607/2012 "Attività della Guardia di Finanza a Tutela del Mercato dei Capitali" (in particolare nel Vol. I - Parte III – capitolo 3).
Stato	In attuazione
Fasi e tempi	
Soggetti responsabili	Comandanti di Reparto e livelli gerarchicamente sovraordinati
Efficacia	Efficace strumento di neutralizzazione del rischio

Monitoraggio

ID Misura	Fasi e tempi	Indicatori	Responsabili
7.1.1.1.	in sede di controlli		Referenti in sede territoriale (C.ti Regionali)

Anagrafica processo-attività

Area	Sotto-area	Processo
Operazioni	Tutela Economia e Sicurezza	8. Attività di collaborazione a richiesta dell'Autorità di Vigilanza.
Referente – Ufficio	Capo III Reparto – Ufficio Tutela Economia e Sicurezza	

Fase processo/attività	8.1. Ricezione richiesta/esecuzione/conclusione
Soggetti responsabili/coinvolti	Comandante di Reparto/Responsabile articolazione interessata/Capo pattuglia

Eventi rischiosi

Descrizione rischio	8.1.1. Trattasi di attività con potenziale impatto economico nei confronti di terzi e per le quali è espressamente previsto l'obbligo del segreto d'ufficio in capo agli operanti.		
Categoria	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio		
Probabilità	Impatto		Livello di rischio
Bassa	Altissimo		Alto

Misure specifiche di trattamento del rischio

Misura di prevenzione	8.1.1.1. Attuazione delle disposizioni contenute nella circolare nr. 83607/2012 "Attività della Guardia di Finanza a Tutela del Mercato dei Capitali" (in particolare nel Vol. II – capitolo 6).
Stato	In attuazione
Fasi e tempi	
Soggetti responsabili	Comandanti di Reparto e livelli gerarchicamente sovraordinati
Efficacia	Efficace strumento di neutralizzazione del rischio

Monitoraggio

ID Misura	Fasi e tempi	Indicatori	Responsabili
8.1.1.1.	in sede di controlli		Referenti in sede territoriale (C.ti Regionali)

Anagrafica processo-attività

Area	Sotto-area	Processo
Operazioni	Tutela Economia e Sicurezza	9. Attività di polizia giudiziaria di iniziativa/delegata
Referente – Ufficio	Capo III Reparto Operazioni – Ufficio Tutela Economia e Sicurezza	

Fase processo/attività	9.1. Svolgimento attività investigative di polizia giudiziaria e accertamenti connessi.
Soggetti responsabili/coinvolti	Comandanti di Reparto / militari incaricati allo svolgimento delle attività di servizio.

Eventi rischiosi

Descrizione rischio	9.1.1. Divulgazione a terzi di dati e informazioni riservate e/o coperte da segreto d'ufficio, dietro corresponsione di denaro o altre utilità. 9.1.2. Abuso dei poteri concessi dalla legge nell'ambito dello svolgimento delle attività. 9.1.3. Appropriazione indebita di beni sottoposti a sequestro/custodia.		
Categoria	- Rivelazione di notizie riservate o in violazione del segreto d'ufficio. - Commissione di condotte illecite abusando dei poteri connessi alle proprie qualifiche. - Gestione impropria dei beni sottoposti a sequestro.		
Probabilità	Impatto	Livello di rischio	
Bassa/Media	Altissimo	Alto/Altissimo	

Misure specifiche di trattamento del rischio

Misura di prevenzione	9.1.1.1. Impartire direttive specifiche già in occasione della redazione e consegna del foglio di servizio, favorendo un dialogo costruttivo finalizzato ad una piena condivisione degli obiettivi e dell'attività di p.g. e delle connesse modalità di esecuzione (Circolare n. 240000 in data 30.10.1995 e successive modificazioni); 9.1.1.2. monitorare l'evoluzione del contesto investigativo, anche mediante partecipazione diretta ai singoli atti di p.g. e/o attraverso frequenti confronti con la pattuglia incaricata delle indagini, anche per l'immediata risoluzione di eventuali criticità; 9.1.1.3. assumere contatti diretti con l'Autorità Giudiziaria procedente; 9.1.1.4. controllare gli accessi alle banche dati da parte dei militari alle dipendenze, come previsto dalla Circolare n. 262434/06 in data 22.11.2006 e successive modificazioni; 9.1.1.5. effettuare controlli specifici, anche a scandaglio, in sede di visite ispettive (Circolare n. 8600 in data 10.01.2002 e successive modificazioni); 9.1.1.6. applicare puntualmente le disposizioni di cui alla circolare n. 356254 in data 05.12.2014, afferente le procedure di carico e scarico dei materiali sequestrati sul registro dei reperti, e verificare periodicamente lo stato del magazzino reperti e l'integrità dei sigilli.
Stato	In attuazione
Fasi e tempi	
Soggetti responsabili	9.1.1.1., 9.1.1.2., 9.1.1.3., 9.1.1.4. e 9.1.1.6. : Comandanti di Reparto 9.1.1.4. e 9.1.1.5. : Livelli gerarchici sovraordinati
Efficacia	Efficace strumento di neutralizzazione del rischio

Monitoraggio

ID Misura	Fasi e tempi	Indicatori	Responsabili
9.1.1.1., 9.1.1.2., 9.1.1.3., 9.1.1.4., 9.1.1.5., 9.1.1.6.	in sede di controlli/ispezioni		Referenti in sede territoriale (Comandanti Provinciali e Regionali)

Anagrafica processo-attività

Area	Sotto-area	Processo
Operazioni	Aeronavale	10. Controlli in mare per attività di prevenzione generica
Referente – Ufficio	Capo III Reparto – Centrale Operativa	

Fase processo/attività	10.1. Emanazione ordine di operazione
Soggetti responsabili/coinvolti	Comandante del Comando Operativo Aeronavale – Comandanti di Gruppo Aeronavale – Comandanti di Reparto Operativo Aeronavale – Comandanti di Stazione Navale – Comandante di Sezione Operativa Navale – Ufficiali in Comando Tattico (O.T.C.)

Eventi rischiosi

Descrizione rischio	10.1.1. Divulgazione a terzi di dati e informazioni riservate riguardanti le modalità e i luoghi di espletamento del servizio 10.1.2. Concedere favori/privilegi a soggetti portatori di interesse (potenzialmente interessati ad attività di controllo)		
Categoria	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio Orientare procedure/attività al fine di concedere favori/privilegi a portatori di interesse		
Probabilità	Impatto	Livello di rischio	
Molto Bassa	Medio	Basso	

Misure specifiche di trattamento del rischio

Misura di prevenzione	10.1.2.1. Controllo da parte del livello gerarchico sovraordinato, anche in fase successiva all'esecuzione del servizio (e in sede di attività ispettiva)
Stato	In attuazione
Fasi e tempi	
Soggetti responsabili	C.ti di Reparto aeronavale di livello sovraordinato rispetto al Comandante che ha emanato l'ordine
Efficacia	Efficace strumento di neutralizzazione del rischio

Monitoraggio

ID Misura	Fasi e tempi	Indicatori	Responsabili
10.1.1.1.	in sede di controlli/ispezioni		Referenti in sede territoriale (C.ti Regionali e/o equiparati)

Fase processo/attività	10.2. Esecuzione del controllo a mare
Soggetti responsabili/coinvolti	Comandante dell'unità navale – militari partecipanti al controllo

Eventi rischiosi

Descrizione rischio	10.2.1. Concedere favori/privilegi a soggetti sottoposti a controllo		
Categoria	Orientare procedure/attività al fine di concedere favori/privilegi a portatori di interesse		
Probabilità	Impatto	Livello di rischio	
Molto Bassa	Medio	Basso	

Misure specifiche di trattamento del rischio

Misura di prevenzione	10.2.1.1. Presenza a bordo, anche saltuaria, del Comandante del Reparto aeronavale 10.2.1.2. Composizione equipaggio (numero di componenti elevato) 10.2.1.3. Costante scambio di informazioni con la Sala operativa di riferimento
Stato	In attuazione
Fasi e tempi	
Soggetti responsabili	C.ti di Reparto aeronavale – Comandanti di unità navali
Efficacia	Efficace strumento di neutralizzazione del rischio

Monitoraggio

ID Misura	Fasi e tempi	Indicatori	Responsabili
10.2.1.1.	in sede di controlli/ispezioni		Referenti in sede territoriale (C.ti Regionali e/o equiparati)
10.2.1.2.			
10.2.1.3.			

Anagrafica processo-attività

Area	Sotto-area	Processo
Operazioni	Tutela Mercati dei beni e servizi	11. Controlli in materia di contraffazione, tutela del made in Italy e normativa sui diritti d'autore
Referente – Ufficio	Capo III Reparto – Ufficio Tutela Uscite e Mercati	

Fase processo/attività	11.1. Pianificazione/esecuzione/controllo
Soggetti responsabili/coinvolti	Comandante di Reparto e Ufficiali/Ispettori delegati

Eventi rischiosi

Descrizione rischio	11.1.1. Divulgazione a terzi di dati e informazioni riservate riguardanti le modalità e i luoghi di espletamento del servizio 11.1.2. Concedere favori/privilegi a soggetti sottoposti a controllo 11.1.3. Appropriazione indebita dei beni da sottoporre a sequestro		
Categoria	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio Orientare procedure/attività al fine di concedere favori/privilegi a portatori di interesse Appropriazione indebita/Utilizzo improprio		
Probabilità	Impatto	Livello di rischio	
Molto Bassa	Alto	Medio	

Misure specifiche di trattamento del rischio

Misura di prevenzione	11.1.3.1. impartire direttive specifiche già in occasione della redazione e consegna del foglio di servizio, favorendo un dialogo costruttivo finalizzato ad una piena condivisione degli obiettivi e dell'attività amministrativa o di p.g. e delle connesse modalità di esecuzione; 11.1.3.2. monitorare l'evoluzione del contesto investigativo, anche mediante partecipazione diretta ai singoli atti amministrativi o di p.g. e/o attraverso frequenti confronti con la pattuglia incaricata delle indagini, anche per l'immediata risoluzione di eventuali criticità; 11.1.3.3. assumere contatti diretti con l'Autorità Giudiziaria procedente o con altre Autorità o Enti coinvolti nel contesto; 11.1.3.4. controllare gli accessi alle banche dati da parte dei militari alle dipendenze, come previsto dalla Circolare n. 262434/06 in data 22.11.2006 e successive modificazioni; 11.1.3.5. effettuare controlli specifici, anche a scandaglio, in sede di visite ispettive (Circolare n. 8600 in data 10.01.2002 e successive modificazioni); 11.1.3.6. applicare puntualmente le disposizioni di cui alla circolare n. 356254 in data 05.12.2014, afferente le procedure di carico e scarico dei materiali sequestrati sul registro dei reperti, e verificare periodicamente lo stato del magazzino reperti e l'integrità dei sigilli.
Stato	In attuazione
Fasi e tempi	
Soggetti responsabili	11.1.3.1., 11.1.3.2., 11.1.3.3., 11.1.3.4. e 11.1.3.6. : Comandanti di Reparto 11.1.3.4. e 11.1.3.5. : Livelli gerarchici sovraordinati
Efficacia	Efficace strumento di neutralizzazione del rischio

Monitoraggio

ID Misura	Fasi e tempi	Indicatori	Responsabili
11.1.1.1.,11.1.1.2., 11.1.1.3.,11.1.1.4., 11.1.1.5.,11.1.1.6.	in sede di controlli/ispezioni		Referenti in sede territoriale (Comandanti Provinciali e Regionali)